



Il Settimanale

Grandi sono le opere del Signore

La Pasqua di Gesù si manifesta nella possibilità di essere partecipi dell'amore stesso di Dio. È quanto Gesù dice ai discepoli durante l'ultima cena, confidandosi con loro circa la sua partenza e il conseguente invio del Consolatore: egli mette qui in stretta relazione amore e obbedienza alla Parola. Ciò che rende familiari a Dio è l'osservanza della Parola, la capacità di accoglierla e metterla in pratica: non si tratta di un'osservanza sterile e distaccata ma di un lasciarsi coinvolgere affinché il Signore possa prendere dimora nella vita del credente. C'è dunque la promessa del Signore di manifestarsi a coloro che, accogliendo i comandamenti e osservandoli, divengono segno evi-

dente del suo amore poiché egli dimora in loro. È straordinaria questa possibilità per Dio di prendere dimora presso la vita dell'uomo, di entrare profondamente in comunione con lui. Non è semplicemente un momento fugace, un lampo di generosità o un'intuizione contemplativa, ma qualcosa che ha i tratti della stabilità che permane nel tempo: in Gesù scopriamo il desiderio di Dio di prendere casa nella nostra vita, di dare forma stabilmente alla vita tramite la Parola, quella Parola che è Gesù stesso e che d'altro canto rimanda al Padre come origine da cui proviene l'amore. Di questa promessa è interprete significativa la prima lettura con il racconto della conversione di Cornelio: nella casa di un soldato romano prende dimora la presenza di Dio. Grazie all'episodio di Cornelio possiamo meglio intuire ciò che Paolo suggerisce nella lettera ai Filippesi dicendoci che è Dio stesso che suscita il volere e l'operare secondo il suo disegno di amore. Così come è avvenuto per Cornelio, il dono dello Spirito suscita nei cristiani il volere e l'operare a partire dal suo disegno di amore. Chi si lascia condurre dallo Spirito risplende in mezzo agli altri tenendo salda la Parola di vita. In un mondo non sempre capace di brillare nel mostrare l'amore, il cristiano è invitato a risplendere come astro. È quanto possiamo vivere nei luoghi dove si gioca la nostra vita, dalla famiglia al lavoro: essere astri significa portare luminosità e mostrare la sorgente della cui luce viviamo. Tanto più saremo saldi nella Parola di vita, tanto più il mondo che ci circonda potrà godere di una vita luminosa.



MESE MARIANO

In questo tempo, siamo invitati a vivere nelle nostre case la preghiera del S.Rosario. La domenica sera, la celebrazione a porte chiuse e senza concorso di popolo sarà in diretta radio e social da una delle chiese della nostra comunità. Il mercoledì sera, invece, la preghiera sarà guidata da una famiglia delle diverse zone del nostro paese e sarà trasmessa sempre in diretta attraverso la radio e i social.

10 maggio ore 20.30 S.Rosario dalla chiesa di Oriano (senza concorso di popolo)

13 maggio ore 20.30 S.Rosario in diretta da una famiglia della nostra comunità parrocchiale

14 maggio ore 21.00 S.Rosario presieduto dall'Arcivescovo mons.Delpini (chiesa TV can.195)

17 maggio ore 20.30 S.Rosario dalla chiesa parrocchiale (senza concorso di popolo)

CANALI PARROCCHIALI

VI RICORDIAMO CHE LA NOSTRA PARROCCHIA È ATTIVA SUI SEGUENTI CANALI:

*** RADIO PARROCCHIALE**

*** SITO: WWW.PARROCCHIAECASSAGO.IT**

*** FACEBOOK: ORATORIO SAN GIOVANNI BOSCO CASSAGO BZA**

*** FACEBOOK GUANELLIANI: ISTITUTO SANT'ANTONIO OPERA DON GUANELLA**

*** INSTAGRAM:**

PARROCCHIAEORATORIODICASSAGO

(VI INVITIAMO A ISCRIVERVI SU QUESTO CANALE DI RECENTE CREAZIONE)

Assemblea liturgica

VI PASQUA

ATTO PENITENZIALE

Carissimi, disponiamo il nostro spirito al pentimento e riconosciamoci peccatori, perché il Signore, nella sua infinita misericordia, ci doni di partecipare ai santi misteri con l'abito nuziale della sua grazia.

Tu, Figlio di Dio, che vuoi essere tutto in tutti: Kyrie, éléison.

Tu, Figlio dell'uomo, che per noi ti sei fatto obbediente fino alla morte: Kyrie, éléison.

Tu, Figlio unigenito del Padre, che fai passare dalla morte alla vita chi ascolta la tua Parola: Kyrie, éléison.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli, **e pace in terra agli uomini amati dal Signore.**

INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che mostri agli erranti la luce della tua verità perché possano ritornare sulla retta via, concedi a quanti si onorano del nome cristiano di fuggire ogni incoerenza e di vivere sempre secondo la loro dignità di creature redente. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Lettura degli Atti degli Apostoli.

At 10, 1-5. 24. 34-36. 44-48a

In quei giorni. Vi era a Cesarèa un uomo di nome Cornelio, centurione della coorte detta Italica. Era religioso e timorato di Dio con tutta la sua famiglia; faceva molte elemosine al popolo e pregava sempre Dio. Un giorno, verso le tre del pomeriggio, vide chiaramente in visione un angelo di Dio venirgli incontro e chiamarlo: «Cornelio!». Egli lo guardò e preso da timore disse: «Che c'è, Signore?». Gli rispose: «Le tue preghiere e le tue elemosine sono salite dinanzi a Dio ed egli si è ricordato di te. Ora manda degli uomini a Giaffa e fa' venire un certo Simone, detto Pietro». Il giorno dopo Pietro con alcuni fratelli arrivò a Cesarèa. Cornelio stava ad aspettarli con i parenti e gli amici intimi che aveva invitato. Pietro allora prese la parola e disse: «In verità sto rendendomi conto che Dio non fa preferenza di persone, ma accoglie chi lo teme e pratica la giustizia, a qualunque nazione appartenga. Questa è la Parola che egli ha inviato ai figli d'Israele, annunciando la pace per mezzo di Gesù Cristo: questi è il Signore di tutti. Pietro stava ancora dicendo queste cose, quando lo Spirito Santo discese sopra tutti coloro che ascoltavano la Parola. E i fedeli circoncisi, che erano venuti con Pietro, si stupirono che anche sui pagani si fosse effuso il dono

dello Spirito Santo; li sentivano infatti parlare in altre lingue e glorificare Dio. Allora Pietro disse: «Chi può impedire che siano battezzati nell'acqua questi che hanno ricevuto, come noi, lo Spirito Santo?». E ordinò che fossero battezzati nel nome di Gesù Cristo. Parola di Dio.

SALMO

R. Grandi sono le opere del Signore. Sal 65

Acclamate Dio, voi tutti della terra, cantate la gloria del suo nome, dategli gloria con la lode. Dite a Dio: «Terribili sono le tue opere! **R.**

A te si prostri tutta la terra, a te canti inni, canti al tuo nome». Venite e vedete le opere di Dio, terribili nel suo agire sugli uomini. **R.**

Venite, ascoltate, voi tutti che temete Dio, e narro quanto per me ha fatto. Sia benedetto Dio, che non ha respinto la mia preghiera, non mi ha negato la sua misericordia. **R.**

EPISTOLA

Lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi.

Fil 2, 12-16

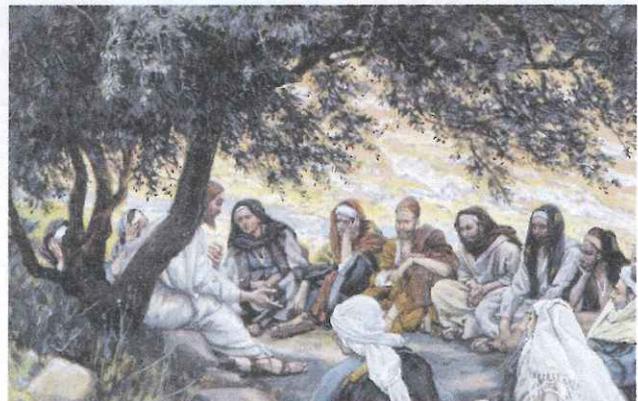
Miei cari, voi che siete stati sempre obbedienti, non solo quando ero presente ma molto più ora che sono lontano, dedicatevi alla vostra salvezza con rispetto e timore. È Dio infatti che suscita in voi il volere e l'operare secondo il suo disegno d'amore. Fate tutto senza mormorare e senza esitare, per essere irreprensibili e puri, figli di Dio innocenti in mezzo a una generazione malvagia e perversa. In mezzo a loro voi risplendete come astri nel mondo, tenendo salda la parola di vita. Così nel giorno di Cristo io potrò vantarmi di non aver corso invano, né invano aver faticato. Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

Se uno mi ama, osserverà la mia parola, dice il Signore, e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui.

Alleluia.



VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Giovanni.

Gv 14, 21-24

In quel tempo. Il Signore Gesù disse ai discepoli: «Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama. Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui». Gli disse Giuda, non l'Iscriota: «Signore, come è accaduto che devi manifestarti a noi, e non al mondo?». Gli rispose Gesù: «Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato». Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Signore Dio, Creatore di tutte le cose, terribile e forte, giusto e pietoso, tu che solo sei buono, tu che doni ogni cosa, raduna il nostro popolo disperso, alleluia.

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, al Signore, che ascolta le preghiere dei suoi figli, presentiamo fiduciosi le nostre implorazioni.

Ascoltaci, Signore.

Per la Chiesa: perché, nelle parole e nelle opere, si manifesti al mondo quale sacramento universale di salvezza: preghiamo.

Per l'umanità intera, perché, superando ogni divisione e sentimento di violenza, cammini con rinnovato impegno nella ricerca della pace e della vera giustizia: preghiamo.

Accogli nella tua casa, o Signore, il nostro fratello defunto Brenna Roberto. Guidalo verso la gioia e la pace senza fine: preghiamo

Perché il prossimo futuro veda la ricomposizione di tutti i conflitti che nel mondo seminano distruzione e morte e fiorisca un'era nuova di pace, fondata sul rispetto della legge divina e sulla promozione della giustizia tra i popoli: preghiamo.

CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

Serba in noi vivo e operante, o Dio, il mistero pasquale che abbiamo celebrato e, dopo averci rianimato nei tuoi sacramenti, continua a guidarci con le tue instancabili premure di padre. Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

O Dio di bontà, porta a compimento in noi il mistero di comunione e di vita significato in questo scambio di doni e innalza l'animo nostro dagli affetti del mondo alle realtà del cielo. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta esaltarti, o Padre, sempre e soprattutto in questo tempo santo che la Chiesa consacra a contemplare e a rivivere gli eventi salvifici della pasqua di Cristo. Così tutti i credenti condividono nella stessa fede il mistero della passione che li ha redenti e si allietano dell'eterno destino di gloria che ci è stato donato nel Signore risorto. Per questa tua grazia l'umanità esulta su tutta la terra e con l'assemblea degli angeli e dei santi canta in coro l'inno della tua lode: **Santo...**

Mistero della fede: **Annunciamo....**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Signore, da chi andremo? Tu solo hai parole di vita eterna, e noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio, alleluia

ALLA COMUNIONE

Gli angeli stanno intorno all'altare e Cristo porge il Pane dei santi e il Calice di vita a remissione dei peccati, alleluia.

PREGHIERA PER LA COMUNIONE SPIRITUALE

Signore, credo che sei realmente presente nel Santissimo Sacramento, Ti amo sopra ogni cosa e Ti desidero nell'anima mia. Poiché ora non posso riceverti sacramentalmente, vieni spiritualmente nel mio cuore. Come già venuto io Ti abbraccio e mi unisco tutto a Te, non permettere che abbia mai a separarmi da Te. Eterno Padre, io Ti offro il sangue preziosissimo di Tuo figlio in riparazione dei miei peccati, in suffragio delle anime del purgatorio e per i bisogni della Santa Chiesa. Amen.

DOPO LA COMUNIONE

Sostienici con la tua presenza, o Dio nostro, e fa' che il sacramento ricevuto con fede ci preservi nei pericoli e ci purifichi dal male. Per Cristo nostro Signore.

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Mt 28, 8-10

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Matteo.

Abbandonato in fretta il sepolcro con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli. Ed ecco, il Signore Gesù venne loro incontro e disse: «Salute a voi!». Ed esse si avvicinarono, gli abbracciarono i piedi e lo adorarono. Allora Gesù disse loro: «Non temete; andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno».

Cristo Signore è risorto! Alleluia. Alleluia!

Rendiamo Grazie a Dio! Alleluia. Alleluia!

DOMENICA 10 MAGGIO - V DI PASQUA

GRANDI SONO LE OPERE DEL SIGNORE - Gv 14,21-24 - (LIT. ORE I SETTIMANA)

*** GIORNATA NAZIONALE DI SENSIBILIZZAZIONE PER IL SOSTEGNO ECONOMICO DELLA CHIESA CATTOLICA (8x1000)**

- ore 8.50 ◀ Lodi (diretta Facebook e Instagram)
- ore 9.30 S.Messa da Istituto S. Antonio, Guanelliani (diretta Facebook dalla pagina "Istituto Sant'Antonio - Opera don Guanella")
- ore 11.00 S.Messa presieduta da un Vicario Episcopale (canale chiesa TV nr 195)
- ore 17.45 ◀ Vespri - S.Messa (suffr. Rigamonti Mario e Clementina - Magli Amadio Crippa Paolo e Maria - Rigamonti Pietro - Perego Silvia - Rigamonti Agostino Fumagalli Angelo e Franca - Corbetta Giuseppe e Motta Dorina Aloj Daniele e fam. Franzè) - diretta Facebook e Instagram
- ore 20.30 ◀ S.Rosario (diretta Facebook e Instagram)

LUNEDÌ 11 MAGGIO - VIVANO SICURI QUELLI CHE TI AMANO, SIGNORE

- ore 8.20 ◀ Lodi
- ore 18.30 ◀ S.Messa (suffr. D'Ambrogio Gianfranco - Zappa Ferruccio - Cattaneo Ambrogio Molteni Virginia)

MARTEDÌ 12 MAGGIO - SEI TU LA MIA LODE, SIGNORE, IN MEZZO ALLE GENTI

- ore 8.20 ◀ Lodi
- ore 18.30 ◀ S.Messa (suffr. Baccaglioni Gino - Pisano Giuseppina, Giuseppe, Rocco Maiolo Antonia - Sala Gaetano - Ceroni Imerio)
- ore 21.00 *I nostri Catechisti faranno una riunione e saranno in collegamento fra di loro attraverso il programma Zoom Cloud Meetings*

MERCOLEDÌ 13 MAGGIO - MEMORIA DELLA B.V. MARIA DI FATIMA

IL NOSTRO AIUTO È NEL NOME DEL SIGNORE

- ore 8.20 ◀ Lodi
- ore 18.30 ◀ S.Messa (suffr. Cereda Teresina - Proserpio Pietro e Tecla)
- ore 20.30 ◀ S.Rosario

GIOVEDÌ 14 MAGGIO - FESTA DI S. MATTIA - IL SIGNORE MI HA SCELTO TRA I POVERI

- ore 8.20 ◀ Lodi
- ore 18.30 ◀ S.Messa (suffr. Sirtori Vincenzo - Rigamonti Silvestra)

VENERDÌ 15 MAGGIO - LA MISERICORDIA DEL SIGNORE È GRANDE SU TUTTA LA TERRA

- ore 8.20 ◀ Lodi
- ore 18.30 ◀ S.Messa (suffr. Castelli Luigi - Redaelli Giuseppe e Giussani Serafina)

SABATO 16 MAGGIO - A TE LA GLORIA, O DIO, RE DELL'UNIVERSO

- ore 8.20 ◀ Lodi
- ore 18.00 ◀ S.Messa vespertina (suffr. Basilico Michele - Magni Renato fam. Villa e Farina - fam. Fumagalli Clotilde - Molteni Elisa e fam.)

DOMENICA 17 MAGGIO - VI DI PASQUA - (LIT. ORE II SETTIMANA)

LA PIETRA SCARTATA DAI COSTRUTTORI ORA È PIETRA ANGOLARE - Gv 14,25-29

- ore 8.50 ◀ Lodi (diretta Facebook e Instagram)
- ore 9.30 S.Messa da Istituto S. Antonio, Guanelliani (diretta Facebook dalla pagina "Istituto Sant'Antonio - Opera don Guanella")
- ore 11.00 S.Messa presieduta da un Vicario Episcopale (canale chiesa TV nr 195)
- ore 17.45 ◀ Vespri - S.Messa (suffr. Crippa Francesco, Riccardo, Rosetta - Pozzi Giuseppina Molteni Amedeo, Elia, suor Clelia - Marelli Maria - Casati Maria - Bassani Pompilio Ghezzi Ernesto e Fumagalli Dina - Maggioni Giuseppe e Giuditta Perego Giuliana - Fumagalli Giovanni e fam.) - diretta Facebook e Instagram
- ore 20.30 ◀ S.Rosario (diretta Facebook e Instagram)
- ore 21.30 ◀ *Momento di Preghiera e di Adorazione sullo stile di Taizè (senza concorso di popolo) - diretta Facebook pagina "Brianza Taizè"*

offerte candele: euro 125,00

VI RICORDIAMO CHE TUTTE LE CELEBRAZIONI SARANNO "A PORTE CHIUSE" SENZA CONCORSO DI POPOLO (TRASMESSE VIA RADIO, FACEBOOK E INSTAGRAM) DOMENICA PROSSIMA FORNIREMO LE INDICAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE S.MESSE FERIALI E FESTIVE A PARTIRE DAL 18 MAGGIO



Arcidiocesi
di Milano

5ª domenica di Pasqua Rito Ambrosiano

3. Come i raggi della bicicletta

- G. Avvicinarci al Vangelo ci dà la possibilità di amare chi ci è accanto in maniera nuova, totalmente rinnovata; siamo proprio come i raggi di una bicicletta: più si avvicinano al loro centro, più si avvicinano fra di loro e alla fine, mirabilmente... si incontrano.
- T. Padre, aiutaci a mettere il Vangelo al centro delle nostre vite: impareremo ad amarci come fai tu, senza confini, senza preferenze, saremo capaci di abbracciare anche quelle persone che, istintivamente, vorremmo tener lontano da noi.
- Sc sarà Gesù a guidare il nostro cuore, la nostra mente e le nostre mani, saremo testimoni gioiosi della sua vita donata, fino alla fine.
- G. Ci disponiamo ora attorno al Vangelo, abbracciandoci o tenendoci per mano, e preghiamo con le parole che Gesù ha insegnato ai suoi amici:

“PADRE NOSTRO...”

- G. Benediciamo il Signore.
T. Rendiamo grazie a Dio!

Alla fine si può eseguire questo canto. [Qui trovi il link](#)

Ho bisogno d'incontrarti nel mio cuore,
di trovare Te, di stare insieme a Te:
unico riferimento del mio andare,
unica ragione Tu, unico sostegno Tu.
Al centro del mio cuore ci sei solo Tu.
Tutto ruota attorno a Te, in funzione di Te
e poi non importa il “come”, il “dove” e il “sc”.
Che Tu splenda sempre al centro del mio cuore,
il significato allora sarai Tu,
quello che farò sarà soltanto amore.
Unico sostegno Tu, la stella polare Tu.
Al centro del mio cuore ci sei solo Tu.

5ª domenica di Pasqua Rito Ambrosiano

Arcidiocesi
di Milano



VICINI A GESÙ, PIÙ VICINI A TUTTI

per celebrare la fede nelle nostre case

Da soli o con i nostri familiari, ci ritroviamo intorno alla tavola su cui è appoggiato il Vangelo chiuso (si leggerà Gv 14,21-24). Durante la celebrazione serviranno anche una pianta (o un fiore), una foto di famiglia (o della comunità) e una piccola croce. Prima di iniziare la preghiera si scelgono una guida (G) e un lettore (L)

L. Dove sei, Signore? Come sentire la tua presenza? Quali esperienze possiamo imparare da questo periodo così "particolare" che valgono per sempre? Tante domande...anche oggi, Signore, sarai tu a prenderci per mano: tu che ci hai scelti, ci parlerai e ci aiuterai ad essere migliori.

G. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo.
T. Amen

G. Il Signore Risorto venga nella nostra casa
T. **E rimanga con noi oggi e per sempre!**

L. Tu vieni prima

L. In questo sta l'amore: non siamo stati noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi per primo.
G. Dio ha preso l'iniziativa, non ha atteso che noi ci accorgessimo delle sue opere: è proprio vero che le sue vie non sono le nostre vie!

Uno dei presenti appoggia sul tavolo una pianta (o un fiore)

L. Padre, ci hai così tanto amato,
che hai creato per noi il mondo intero,
immenso e meraviglioso.
T. **Gloria a te, Signore, che ci vuoi bene!**

Uno dei presenti appoggia sul tavolo una foto di famiglia (o della comunità)

L. Padre, ci hai così tanto amato,
che hai dato a noi il tuo santo Spirito
per fornarc in Cristo una sola famiglia.
T. **Gloria a te, Signore, che ci vuoi bene!**

Uno dei presenti appoggia sul tavolo una croce

L. Padre, ci hai così tanto amato,
che hai dato a noi il tuo Figlio Gesù
per condurci fino a te.
T. **Gloria a te, Signore, che ci vuoi bene! Tu ci hai amati per primo, quando ancora noi non ti conoscevamo. E ora parli ai nostri cuori.**

2. Tu ci parli

Uno dei presenti apre il Vangelo e si prepara a leggere. Prima si canta questo alleluia (o un altro conosciuto)

**Chiama ed io verrò da te, figlio nel silenzio mi ascolterai,
Voce e poi, la libertà, nella Tua Parola camminerò. Alleluia.**

L. Ascoltiamo il Vangelo secondo Giovanni
T. **Parla, Signore, ti ascoltiamo**

Gesù disse ai suoi discepoli: «Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi mi ama. Chi mi ama sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui». Gli disse Giuda, non l'iscariota: «Signore, come è accaduto che devi manifestarti a noi e non al mondo?». Gli rispose Gesù: «Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama non osserva le mie parole; la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato.

L. Parola del Signore
T. **Lode a te o Cristo**

Dopo qualche istante di silenzio, si fa passare il Vangelo fra i presenti: ognuno lo porta al cuore, tenendolo stretto a sé per il tempo che desidera. Poi lo passa al vicino, invitato a compiere lo stesso gesto. Al termine si ripone il Vangelo sul tavolo.

L. Quando ero debole e ho cercato un sostegno
T. **La tua parola mi ha consolato**

L. Quando ero a Messa e cercavo una risposta alla mie domande
T. **La tua Parola sembrava fosse rivolta proprio a me**

L. Quando ero incatenato nell'egoismo e nel rancore
T. **La tua parola mi ha liberato e mi ha dato uno sguardo nuovo**

L. Quando mi sentivo smarrito e avevo perso la strada
T. **La tua parola è stata lampada ai miei passi**

L. Quando....

Chi vuole può portare ancora il Vangelo al cuore e aggiungere il suo personale "Quando"